

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'ATTUAZIONE
DEGLI INTERVENTI PUBBLICI NELL'AREA DEI CAMPI FLEGREI
(Art. 1 DPCM 18.07.2024 - Art. 9-ter DL 76/2024 - conv. L. 111/2024)

Determina del Direttore Generale n. 79 del 24 aprile 2026

Fornitura energia elettrica presso gli uffici della Struttura del Commissario Straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei siti in Via Monzambano n. 10 – Roma. Liquidazione quota parte delle fatture n. 412606070353 del 6 marzo 2026, n. 422600175224 del 24 marzo 2026 e n. 412607258261 del 3 aprile 2026.

Il Direttore Generale della Struttura commissariale,

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2016, recante disposizioni per l'aggiornamento della pianificazione di emergenza per il rischio vulcanico dei Campi Flegrei, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 193 del 19 agosto 2016;

VISTO il decreto-legge 12 ottobre 2023, n. 140, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2023, n. 183, recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei";

VISTO il decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei e per interventi di protezione civile e di coesione";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 luglio 2024, con cui è stato nominato il Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 2 luglio 2024, n. 91, registrato dalla Corte dei Conti il 31 luglio 2024 al n. 2153;

VISTA la legge 8 agosto 2024, n. 111, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali" e, in particolare, l'articolo 1 con cui è stato convertito in legge il Decreto-Legge ed è stato abrogato il decreto-legge n. 91 del 2024, mantenendo la piena validità degli atti e dei provvedimenti adottati e salvi gli effetti prodotti e i rapporti giuridici sorti sulla base del medesimo decreto-legge n. 91 del 2024;

VISTO il decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, recante "Disposizioni urgenti per la ricostruzione post-calamità, per interventi di protezione civile e per lo svolgimento di grandi eventi internazionali", come integrato dal decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, convertito con modificazioni dalla legge 28 febbraio 2025, n. 20, e modificato dalla legge 30 dicembre 2025, n. 199, articolo 1, commi 628-630 (di seguito anche solo "Decreto-Legge");

VISTO l'articolo 9-ter del Decreto-Legge e, in particolare:

- il comma 1, primo periodo, concernente il compito del Commissario Straordinario di procedere alla celere realizzazione degli interventi di riqualificazione sismica sugli edifici di proprietà pubblica nonché di assicurare la funzionalità delle infrastrutture di trasporto e degli altri servizi essenziali e prioritari;
- il comma 5, primo periodo, concernente la struttura di supporto al Commissario straordinario posta alle sue dirette dipendenze per l'esercizio dei compiti allo stesso assegnati, da costituire con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di nomina del Commissario straordinario, e che opererà sino alla data di cessazione del suo incarico;
- il comma 5, secondo periodo, concernente la quantificazione e la qualificazione del contingente di personale da assegnare alla struttura di supporto nonché le modalità per la loro individuazione;
- il comma 5, ultimo periodo, il quale prevede che con il provvedimento istitutivo della struttura di supporto siano determinate le specifiche dotazioni finanziarie e strumentali nonché quelle del personale, anche dirigenziale, necessarie al funzionamento della medesima struttura;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 17 luglio 2024, recante la nomina del Commissario straordinario per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei e, in particolare:



- l'articolo 3, comma 1, concernente la costituzione della Struttura di supporto di cui il Commissario Straordinario si avvale per l'esercizio delle proprie funzioni e posta alle sue dipendenze;
- l'articolo 4, concernente la dotazione organica della Struttura commissariale e le previsioni che alla Struttura commissariale sia assegnato un contingente massimo di personale pari a venticinque unità, di cui una di personale dirigenziale di livello generale e due di personale dirigenziale di livello non generale, nominate anche ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e ventidue unità di personale non dirigenziale, dipendenti di pubbliche amministrazioni centrali e di enti territoriali;
- l'articolo 5, concernente la dotazione strumentale della Struttura commissariale;

VISTA l'ordinanza n. 1 del 7 ottobre 2024, recante "Prima organizzazione della Struttura del Commissario Straordinario del Governo per l'attuazione degli interventi pubblici nell'area dei Campi Flegrei", in particolare:

- l'articolo 5 che istituisce la Direzione Generale, a sua volta articolata in due uffici di livello dirigenziale non generale: il Servizio Amministrativo e il Servizio Tecnico;
- l'articolo 6, comma 5, il quale dispone che "Al fine di assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, nonché il rispetto dei termini procedurali, il dirigente preposto al Servizio Amministrativo, che assume la veste di funzionario delegato, può essere autorizzato, con specifici provvedimenti del Commissario straordinario, all'acquisto ed alla conseguente emanazione dei relativi ordinativi di spesa per l'approvvigionamento di beni e servizi strumentali indispensabili per il funzionamento della Struttura commissariale, nel limite di diecimila euro per ciascun ordinativo, fermo restando il budget complessivo, come definito dalle ordinanze commissariali. In tali casi, il dirigente è altresì autorizzato all'impiego delle risorse a valere sulla contabilità speciale aperta presso la tesoreria dello Stato";

VISTI:

- il Decreto commissariale n. 8 del 12 novembre 2024, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della Struttura commissariale, e il Decreto n. 98 del 30 dicembre 2025, di proroga del predetto incarico;
- il Decreto commissariale n. 11 del 26 novembre 2024, con il quale al Direttore Generale, ai sensi dell'articolo 5, comma 7, dell'Ordinanza n. 1 del 2024, è stato attribuito l'esercizio delle funzioni vicarie relative agli uffici di livello dirigenziale non generale della Struttura commissariale in tutti i casi di assenza o vacanza degli stessi, senza compensi aggiuntivi;
- il Decreto commissariale n. 12 del 26 novembre 2024, con il quale il dirigente preposto al Servizio "Amministrativo" della Struttura commissariale, in qualità di funzionario delegato - e, in caso di sua assenza o di vacanza della posizione dirigenziale, il Direttore Generale - è stato autorizzato all'acquisto dei beni e servizi strumentali, indispensabili per il funzionamento e le attività istituzionali della Struttura, ed alla conseguente emanazione dei relativi ordinativi di spesa, nei limiti di euro 10.000,00 per ciascun ordinativo, fermo restando il budget complessivo come definito dalle ordinanze commissariali e ferma restando in capo al Commissario straordinario, titolare della contabilità speciale n. 6457, la competenza alla liquidazione della spesa;

CONSIDERATO che:

- con nota prot. 30 del 24.01.2025, il Commissario straordinario ha richiesto all'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Lazio, di voler accordare l'utilizzo di spazi da destinare alla sede di Roma della Struttura commissariale, presso l'edificio di Via Monzambano, 10 - Roma;
- in riscontro alla già menzionata istanza, l'Agenzia del Demanio ha messo a disposizione i locali siti al quarto piano, ala ovest, dell'edificio sito nel Comune di Roma in Via Monzambano n. 10 (giusto verbale di consegna sottoscritto in data 16 aprile 2025);
- con nota prot. n. 13621 del 15 aprile 2026, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha comunicato il riparto della spesa tra le Amministrazioni ospitate nell'edificio in parola, essendo pervenuta, da parte del fornitore Hera Comm spa, la fattura n. 422600175224 del 24 marzo 2026 relativa alla fornitura di energia elettrica, con invito a saldare la quota parte che, per la Struttura commissariale, ammonta a euro 6,86 (sei/86), oltre IVA al 22% pari a euro 1,51 (uno/51), per un totale, dunque, pari a euro 8,37 (otto/37);
- con nota prot. n. 13638 del 16 aprile 2026, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha comunicato il riparto della spesa tra



le Amministrazioni ospitate nell'edificio in parola, essendo pervenuta, da parte del fornitore Hera Comm spa, la fattura n. 412607258261 del 3 aprile 2026 relativa alla fornitura di energia elettrica, con invito a saldare la quota parte che, per la Struttura commissariale, ammonta a euro 192,79 (centonovantadue/79), oltre IVA al 22% pari a euro 42,41 (quarantadue/41), per un totale, dunque, pari a euro 235,20 (duecentotrentacinque/20);

- con nota prot. n. 13644 del 16 aprile 2026, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Provveditorato interregionale per le Opere Pubbliche per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna ha comunicato il riparto della spesa tra le Amministrazioni ospitate nell'edificio in parola, essendo pervenuta, da parte del fornitore Hera Comm spa, la fattura n. 412606070353 del 6 marzo 2026 relativa alla fornitura di energia elettrica, con invito a saldare la quota parte che, per la Struttura commissariale, ammonta a euro 185,92 (centottantacinque/92), oltre IVA al 22% pari a euro 40,90 (quaranta/90), per un totale, dunque, pari a euro 226,82 (duecentoventisei/82);

RITENUTO dover procedere alla liquidazione della quota parte di spesa per la fornitura energia elettrica;

VISTO il certificato DURC INAIL 52318300 valido fino al 10 maggio 2026, dal quale risulta la regolarità contributiva della società;

VISTA la comunicazione sul conto corrente dedicato resa dall'operatore economico ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge n. 136 del 2010 e ss.mm. e ii., allegata alla nota del Provveditorato;

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15, comma 2, ultimo periodo, del Decreto Legislativo n. 36 del 2023, è la dott.ssa Eliana Marcantonio, Direttore Generale;
- non sussistono conflitti d'interesse all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62 del 2013";

VISTO l'articolo 9-ter, comma 7, del Decreto-Legge, il quale prevede che *"Al Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria dello Stato su cui sono assegnate le risorse destinate alla realizzazione degli interventi inseriti nei programmi di cui al comma 3 e le eventuali risorse finanziarie a qualsiasi titolo destinate o da destinare alla realizzazione degli interventi di cui al comma 14"*;

DATO ATTO che la spesa di cui al presente atto rientra nella voce di spesa per il funzionamento della Struttura commissariale prevista dal Decreto-Legge all'articolo 9-ter, comma 9;

VISTA la nota prot. 198964 del 23.08.2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze, acquisita agli atti commissariali con prot. 8 del 22.09.2024, con cui si conferma l'apertura della contabilità speciale n. 6457, intestata "COMSTR DL 76-24 FLEGREI", ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 7, del Decreto-Legge;

CONSIDERATO che la spesa per la fornitura in oggetto trova copertura all'interno delle risorse disponibili di cui all'articolo 9-ter, comma 9, del Decreto-Legge, a valere sulla contabilità speciale n. 6457, intestata "COMSTR DL 76-24 FLEGREI", di cui all'articolo 9-ter, comma 7, dello stesso Decreto-Legge, che presenta la necessaria disponibilità;

per le motivazioni espresse e richiamate nelle premesse,

DETERMINA

1. È liquidata la quota parte di spesa relativa alla fornitura di energia elettrica di cui alla fattura n. 412606070353 del 6 marzo 2026, per un importo pari ad euro 185,92 (centottantacinque/92), oltre IVA al 22% pari a euro 40,90 (quaranta/90), per un totale, dunque, pari a euro 226,82 (duecentoventisei/82), in favore di Hera Comm S.p.A., - Partita I.V.A. 03819031208, come segue:

- il pagamento in favore di Hera Comm S.p.A., della somma di euro 185,92 (centottantacinque/92), è effettuato mediante accreditamento sul conto corrente bancario IBAN IT43X0200809292V00831416299 a saldo della quota parte di spesa per la fornitura di elettrica della fattura n. 412606070353 del 6 marzo 2026;
- il pagamento dell'IVA del 22%, pari a euro 40,90 (quaranta/90) di cui alla fattura n. 412606070353 del 6 marzo 2026, è effettuato al Tesoro dello Stato nel rispetto dell'art. 17-ter, comma 1, del D.P.R. 633 del 1972 relativo all'applicazione del meccanismo della "scissione dei pagamenti".

2. È liquidata la quota parte di spesa relativa alla fornitura di energia elettrica di cui alla fattura n. 422600175224 del 24 marzo 2026, per un importo pari ad euro 6,86 (sei/86), oltre IVA al 22% pari a euro 1,51 (uno/51), per un totale, dunque, pari a euro 8,37 (otto/37), come segue:



- il pagamento in favore di Hera Comm S.p.A., della somma di euro 6,86 (sei/86), è effettuato mediante accreditamento sul conto corrente bancario IBAN IT43X0200809292V00831416299 a saldo della quota parte di spesa per la fornitura di elettrica della fattura n. 422600175224 del 24 marzo 2026;
 - il pagamento dell'IVA del 22%, pari a euro 1,51 (uno/51) di cui alla fattura n. 422600175224 del 24 marzo 2026, è effettuato al Tesoro dello Stato nel rispetto dell'art. 17-ter, comma 1, del D.P.R. 633 del 1972 relativo all'applicazione del meccanismo della "scissione dei pagamenti".
3. È liquidata la quota parte di spesa relativa alla fornitura di energia elettrica di cui alla fattura n. 412607258261 del 3 aprile 2026, per un importo pari ad euro 192,79 (centonovantadue/79), oltre IVA al 22% pari a euro 42,41 (quarantadue/41), per un totale, dunque, pari a euro 235,20 (duecentotrentacinque/20), in favore di Hera Comm S.p.A., - Partita I.V.A. 03819031208, come segue:
- il pagamento in favore di Hera Comm S.p.A., della somma di euro 192,79 (centonovantadue/79) è effettuato mediante accreditamento sul conto corrente bancario IBAN IT43X0200809292V00831416299 a saldo della quota parte di spesa per la fornitura di elettrica della fattura n. 412607258261 del 3 aprile 2026;
 - il pagamento dell'IVA del 22%, pari a euro 42,41 (quarantadue/41), di cui della fattura n. 412607258261 del 3 aprile 2026 è effettuato al Tesoro dello Stato nel rispetto dell'art. 17-ter, comma 1, del D.P.R. 633 del 1972 relativo all'applicazione del meccanismo della "scissione dei pagamenti".
4. La spesa complessiva di euro 470,39 (quattrocentosettanta/39), di cui alle fatture n. 412606070353 del 6 marzo 2026, n. 422600175224 del 24 marzo 2026 e n. 412607258261 del 3 aprile 2026, effettuata ai sensi dell'articolo 9-ter, comma 9, del decreto-legge n. 76 del 2024, è imputata alla contabilità speciale n. 6457, intestata "COMSTR DL 76-24 FLEGREI".
5. Si dà atto che il presente provvedimento non contempla la sussistenza, diretta od indiretta, di interessi propri del responsabile o dei suoi parenti, idonei a determinare situazioni di conflitto anche potenziale, ai sensi dell'articolo 6-bis della L. n. 241 del 1990 e degli articoli 7 e 14, del DPR n. 62 del 2013.
6. Al fine di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità, il presente provvedimento viene pubblicato sul sito del Commissario straordinario, nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm. e ii.

Il Direttore Generale

Dott.ssa Eliana Marcantonio

Firmato digitalmente da

ELIANA MARCANTONIO

CN = ELIANA MARCANTONIO
C = IT